

Giovani astronomi crescono

ROBERTO RIZZI

CLES - Per il quarto anno consecutivo, l'Istituto Pilati di Cles ha portato i suoi studenti alle finali interregionali delle olimpiadi di astronomia 2016, svoltesi a Trieste il 21 e il 22 febbraio. Nicola Galeaz, dell'Istituto Tecnico, e Matteo Borghesi, del liceo Russell, hanno infatti partecipato al test che, se superato, permetterà loro di accedere alla fase nazionale. Certo, i risultati non sono ancora stati pubblicati, ma la soddisfazione in casa Pilati è palpabile. Mario Sandri, docente presso l'Istituto Tecnico clesiano, nonché titolare dei corsi pomeridiani di astronomia, ha espresso vivo appagamento: «Questa è la quarta edizione a cui partecipiamo e, ogni volta, almeno un nostro studente è giunto alle finali interregionali. In Trentino, siamo l'unica realtà scolastica che è sempre presente a questa mèta così



A sinistra Matteo Borghesi, al centro Mario Sandri e Nicola Galeaz

importante». Il lavoro di Sandri e della sua attività pomeridiana «Laboratorio di astronomia» è stato riconosciuto proprio agli organizzatori dell'olimpiade, i quali premiano ogni anno un professore diverso, omaggiandolo di un astrolabio, ovvero lo strumento simbolico dell'attività astronomica. Le

olimpiadi di astronomia sono organizzate dall'Istituto Nazionale astrofisica e dalla Società astronomica italiana, col patrocinio del ministero dell'istruzione. Gli studenti che si cimentano in questa attività devono superare una serie di fasi: Vi è anzitutto una preselezione, poi una finale interregionale e infine si passa alle fasi nazionali e

internazionali - ha spiegato Sandri -. La nostra scuola organizza il «Laboratorio di astronomia», dove i ragazzi vengono formati e seguiti lungo tutte le fasi. Al corso non si iscrivono solamente i ragazzi dell'Istituto Tecnico, ma anche gli studenti di tutte le scuole delle valli del Noce.

Quest'anno, le finali del Triveneto si sono basate su un argomento intitolato «La vita nell'universo». Il tema cambia ogni edizione e solitamente è legato ad una scoperta scientifica avvenuta nell'ultimo periodo. Ma ciò che più interessa è che il comitato interregionale di Trieste non pone l'attenzione solo sulla gara, bensì organizza per i ragazzi un percorso didattico e scientifico molto formativo». Nel segno della continuità, dunque, l'Istituto Tecnico Pilati ha raggiunto ancora una volta un risultato importante, frutto di un impegno profuso nell'ambito della divulgazione scientifica.